Città metropolitana di Milano

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Risorse idriche e attività estrattive

Autorizzazione Dirigenziale

Fasc. n 9.5/2009/112

Oggetto: Proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n° 8775/2019 rilasciata alla Società MIRAGE S.R.L. per il riassetto della cava cessata ex art. 39 L.R. n° 14/1988 - Lotto unico - Rg9 - Comune di SEGRATE.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

PREMESSO che in data 07/11/2023 con nota prot. n° 172637 ha avuto avvio il procedimento per il rilascio della proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n° 8775/2019 rilasciata alla Soc. MIRAGE S.R.L. per il riassetto della cava cessata ex art. 39 L.R. n° 14/1988 all'interno dell'ambito territoriale estrattivo Rg9 nel Comune di SEGRATE.

VISTA la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana di Milano la competenza autorizzativa in materia di attività estrattiva di cava, ed in particolare la L.R. n° 14/1998 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" e la L.R. n° 20/2021 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati".

CONSIDERATO che a seguito di un processo di confronto con Città metropolitana i rappresentanti delle imprese del settore estrattivo hanno evidenziato la necessità degli operatori del settore di disporre di un ulteriore periodo di tempo per predisporre e presentare i progetti decennali di coltivazione e recupero ambientale previsti dal Piano cave della Città metropolitana di Milano e dare così attuazione alla nuova pianificazione.

PRESO ATTO degli elementi di fatto come sopra esplicitati e di diritto con particolare riferimento al "Piano cave della Provincia di Milano" approvato con D.C.R. n° VIII/166 in data 16/05/2006 nonché il nuovo "Piano Cave della Città Metropolitana di Milano per il Settore merceologico della sabbia e ghiaia" approvato con D.C.R. n° XI/2501 in data 28/06/2022.

RICHIAMATE le risultanze dell'istruttoria ed in particolare che:
- con nota prot. n° 162959 del 23/10/2023 la Società, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 14/1998, ha presentato istanza di proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale sopra richiamata;
- il provvedimento oggetto di istanza aveva autorizzato il riassetto della cava cessata ex art. 39 L.R. n° 14/1988 nella cava in oggetto fino al termine del 12/11/2023 a seguito di proroghe e successivi differimenti;
- il progetto autorizzato in attuazione della previgente pianificazione, e nel quale ricadono le aree oggetto dell'istanza di proroga, aveva ottenuto giudizio di compatibilità ambientale positivo;
- la cava risulta oggi confermata nel Piano Cave della Città Metropolitana di Milano;
- l'area di coltivazione autorizzata con il sopracitato provvedimento oggetto dell'istanza di proroga presentata non contrasta con le previsioni della scheda del Piano Cave;
- la Società ha evidenziato la disponibilità di volumi residui autorizzati stimati in solo recupero mc nonché la necessità di disporre di tempi aggiuntivi per poter procedere all'attuazione della nuova pianificazione.

RILEVATO che dagli esisti dell'istruttoria risulta autorizzabile la proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n° 8775/2019 con le prescrizioni contenute nella stessa.

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:
- la necessità di prorogare la validità dei provvedimenti vigenti per un massimo di ulteriori sei mesi successivi alla data di scadenza prevista al 12/11/2023, al fine di accordare un periodo di tempo aggiuntivo per la definizione dei nuovi progetti decennali di coltivazione e recupero ambientale in attuazione del vigente Piano Cave;
- la necessità di dare completamento ai progetti autorizzati di coltivazione e recupero ambientale che interessano ambiti di cava riconfermati nel vigente Piano cave, con particolare attenzione alle porzioni di aree non più rientranti

negli ambiti pianificati.

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG) nonché il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed il Codice di comportamento dell'Ente.

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente.

AUTORIZZA

1) la proroga dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n° 8775/2019 rilasciata alla Società MIRAGE S.R.L. - con sede legale in Comune di Milano, Corso di Porta Vittoria 5, CF/P.IVA 1895190062 - per il riassetto della cava cessata ex art. 39 L.R. n° 14/1988 - Lotto unico - Rg9 - Comune di SEGRATE, fino alla data del 12/05/2024, confermandone condizioni e prescrizioni.

Sono fatte salve la verifica dell'efficacia delle garanzie finanziarie e della Convenzione così come definite tra l'operatore e il Comune interessato, ai sensi della normativa di settore.

Si dà atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al Regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento.

Si informa che il presente atto, pubblicato all'Albo pretorio della Città metropolitana di Milano, è notificato a mezzo pec al richiedente Società MIRAGE S.R.L. e trasmesso per quanto di competenza a:
- Comune di SEGRATE;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i. si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg. ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notifica.

Il Direttore ad interim
Settore risorse idriche e attività estrattive
Arch. Marco Felisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Imposta di bollo -ai sensi del DPR 642/72 All. A Tariffa (Parte I)- assolta dall'istante con il pagamento di n° 1 marca da bollo da € 16,00 per l'atto redatto in via telematica numero di serie 01220165342024 data di emissione 27/10/2023.

Responsabile del procedimento: Arch. Marco Felisa
Responsabile dell'istruttoria: Arch. Marco Felisa

Città
metropolitana
di Milano

DECRETO DIRIGENZIALE

Repertorio Generale:	**6591/2024 del 02/08/2024**
Protocollo:	**132535/2024**
Titolario/Anno/Fascicolo:	**9.5/2016/41**
Struttura Organizzativa:	**SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE**
Dirigente:	**FELISA MARCO**
Oggetto:	**DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA, GIÀ OGGETTO DI PROROGA AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 4, DELLE "NORME TRANSITORIE E FINALI" DELLA L.R. N. 20/2021, IN APPLICAZIONE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI REGIONALI.**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Codice_72633_2024.pdf.p7m*

f450a2275917c4d7d0df329867790e6f82a7414e8c6d3807d4004bd4a3d82d1b

Città metropolitana di Milano

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Risorse idriche e attività estrattive

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 9.5/2016/41

Oggetto: Differimento dei termini di efficacia dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, già oggetto di proroga ai sensi dell'art. 28, comma 4, delle "Norme transitorie e finali" della L.R. n. 20/2021, in applicazione delle nuove disposizioni regionali.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

VISTA la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana di Milano la competenza autorizzativa in materia di attività estrattiva di cava, ed in particolare la L.R. n° 14/1998 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" e la L.R. n° 20/2021 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati";

RICHIAMATI gli strumenti pianificatori di settore ed in particolare il "Piano cave della Provincia di Milano" approvato con D.C.R. n° VIII/166 in data 16/05/2006 nonché il nuovo "Piano Cave della Città metropolitana di Milano per il Settore merceologico della sabbia e ghiaia" approvato con D.C.R. n° XI/2501 in data 28/06/2022;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 28 comma 4 della sopracitata legge regionale n° 20/2021 che disciplina il periodo transitorio tra il Piano Cave della Provincia di Milano ed il nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano;

VISTI i seguenti provvedimenti:
R.G. n° 9241/2023, R.G. n° 9145/2023, R.G. n° 9127/2023, R.G. n° 9139/2023, R.G. n° 9180/2023, R.G. n° 9131/2023, R.G. n° 9137/2023, R.G. n° 9138/2023, R.G. n° 9128/2023, R.G. n° 9144/2023, R.G. n° 9142/2023, R.G. n° 9854/2023, R.G. n° 9179/2023, R.G. n° 9141/2023, R.G. n° 9140/2023, R.G. n° 9133/2023, R.G. n° 9136/2023, R.G. n° 9135/2023, R.G. n° 9130/2023, R.G. n° 9143/2023, R.G. n° 9178/2023, R.G. n° 9129/2023, R.G. n° 9125/2023, R.G. n° 9134/2023, R.G. n° 9132/2023,
che hanno da ultimo prorogato fino alla data del 12/05/2024 l'esercizio dell'attività estrattiva nel territorio metropolitano, originariamente autorizzato con i seguenti provvedimenti:
R.G. n° 20/2022, R.G. n° 4212/2023, R.G. n° 8058/2019, R.G. n° 6920/2022, R.G. n° 5268/2015, R.G. n° 4513/2013, R.G. n° 3401/2018, R.G. n° 16779/2009, R.G. n° 10684/2017, R.G. n° 8766/2022, R.G. n° 8411/2018, R.G. n° 903/2014, R.G. n° 14974/2009, R.G. n° 1759/2010, R.G. n° 1821/2023, R.G. n° 7421/2019, R.G. n° 3097/2013, R.G. n° 3379/2013, R.G. n° 7922/2015, R.G. n° 6537/2016, R.G. n° 3331/2002, R.G. n° 10561/2006, R.G. n° 11531/2010, R.G. n° 12517/2014, R.G. n° 9953/2017, R.G. n° 9319/2017, R.G. n° 8775/2019, R.G. n° 6749/2017, R.G. n° 7700/2020;

VISTA la Legge regionale 23 luglio 2024 - n. 11 "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024", pubblicata sul BURL n.30 - Supplemento - del 25 luglio 2024, che ha integrato il sopra citato articolo 28, con l'introduzione dei seguenti due nuovi commi:
- 4 bis. La Città metropolitana di Milano può autorizzare la prosecuzione dell'attività estrattiva già oggetto di proroga ai sensi del comma 4, a condizione che tale attività non sia in contrasto con le previsioni per gli ambiti territoriali estrattivi individuati dal nuovo piano cave della Città metropolitana, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 28 giugno 2022, n. XI/2501, e a condizione che, entro la data di entrata in vigore della legge regionale recante (Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024), sia stata, alternativamente, presentata istanza di:
a) provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, ai fini della gestione produttiva di tali ambiti;
b) verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA);
- 4 ter. Le autorizzazioni rilasciate dalla Città metropolitana in applicazione del comma 4 bis sono efficaci fino al 31 dicembre 2025 o, se antecedente a tale data, fino al rilascio dell'autorizzazione che abilita l'escavazione per l'ambito in attuazione del nuovo piano cave approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 28 giugno 2022, n. XI/2501;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia, nel percorso di formazione della sopracitata Legge regionale, aveva evidenziato in particolare:

- la necessità di garantire la fornitura di inerti naturali per l'edilizia nel territorio metropolitano al fine di soddisfare il fabbisogno in particolare per i grandi cantieri delle riqualificazioni urbanistiche, le infrastrutture per la mobilità e le altre opere connesse ai previsti Giochi olimpici invernali del 2026;
- la necessità di completamento delle attività di recupero ambientale;
- la necessità di completamento di opere pubbliche, tra cui la Pedemontana, che necessitano del collocamento di rilevanti volumi di terre e rocce derivanti da scavi e che generalmente trovano proprio nei vuoti di cava una delle principali destinazioni;
- il prevedibile incremento di movimenti di materiali inerti in ingresso da altre province, con gravi ricadute ambientali dovute soprattutto al trasporto dei materiali, legato ai tempi per l'istruttoria dei procedimenti in corso, valutati da 12 a 18 mesi;

VISTA la Delibera rep. n° 31 del 31/07/2024, con la quale il Consiglio della Città metropolitana di Milano, in recepimento delle nuove previsioni normative, si è espresso favorevolmente per il differimento dell'efficacia dei provvedimenti per l'esercizio dell'attività estrattiva rilasciati ai sensi dell'art. 28 comma 4 della L.R. n° 20/2021, previa verifica delle condizioni di cui al comma 4 bis e nei limiti di cui al comma 4 ter, della sopracitata norma regionale;

VERIFICATO che i seguenti provvedimenti hanno i requisiti previsti al comma 4bis:
R.G. n° 9241/2023, R.G. n° 9145/2023, R.G. n° 9127/2023, R.G. n° 9139/2023, R.G. n° 9180/2023, R.G. n° 9131/2023, R.G. n° 9137/2023, R.G. n° 9128/2023, R.G. n° 9144/2023, R.G. n° 9854/2023, R.G. n° 9179/2023, R.G. n° 9141/2023, R.G. n° 9140/2023, R.G. n° 9136/2023, R.G. n° 9135/2023, R.G. n° 9130/2023, R.G. n° 9143/2023, R.G. n° 9129/2023, R.G. n° 9125/2023, R.G. n° 9134/2023, R.G. n° 9132/2023;

RITENUTO di dare esecuzione al differimento dei termini di efficacia dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva fino alla data del 31/12/2025;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente

DECRETA

1) di differire i termini di efficacia dei provvedimenti autorizzativi di seguito elencati fino alla data del 31/12/2025 o, se antecedente a tale data, fino al rilascio dell'autorizzazione in attuazione del nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano, confermandone condizioni e prescrizioni:
R.G. n° 9241/2023, R.G. n° 9145/2023, R.G. n° 9127/2023, R.G. n° 9139/2023, R.G. n° 9180/2023, R.G. n° 9131/2023, R.G. n° 9137/2023, R.G. n° 9128/2023, R.G. n° 9144/2023, R.G. n° 9854/2023, R.G. n° 9179/2023, R.G. n° 9141/2023, R.G. n° 9140/2023, R.G. n° 9136/2023, R.G. n° 9135/2023, R.G. n° 9130/2023, R.G. n° 9143/2023, R.G. n° 9129/2023, R.G. n° 9125/2023, R.G. n° 9134/2023, R.G. n° 9132/2023;

E' fatta salva la verifica dell'efficacia degli atti e dei provvedimenti propedeutici nonché della validità delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi delle normative di settore.

2) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al Regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

Il presente atto, pubblicato all'Albo pretorio della Città metropolitana di Milano, sarà notificato a mezzo pec alle Società interessate e trasmesso per quanto di competenza ai Comuni territorialmente interessati e per conoscenza alla Regione Lombardia.

Il Direttore *ad interim*
del Settore risorse idriche e attività estrattive
Arch. Marco Felisa
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Arch. Marco Felisa